

Spett.le Dirigente Scolastico,

Facendo seguito a 8 anni di sperimentazione condotta in collaborazione con Scuole dell'Infanzia di quasi tutte le Regioni italiane, il Centro di Ricerca sullo Sviluppo Motorio nell'Infanzia 0-6 anni dell'Università di Verona con i suoi partner storici, A.S.D. Laboratorio 0246 no profit di Treviso e la Fondazione Gabriele Cardinaletti Onlus di Jesi, hanno proposto alla Fondazione con i Bambini e alla Fondazione Cariverona la realizzazione di un ambizioso progetto di promozione dell'educazione al movimento rivolto ai bambini in età prescolare e che coinvolgerà Scuole dell'Infanzia, famiglie, Amministrazioni Pubbliche e Associazioni Sportive e del Terzo Settore di diverse Regioni Italiane.

L'importanza dell'intervento risiede nei dati della ricerca scientifica internazionale che ha dimostrato come l'attività motoria, abbondante e diversificata, sia momento fondamentale per il sano sviluppo psico-motorio del bambino con un importante impatto sulla qualità della salute e della vita del futuro adulto. Le attività del progetto che proponiamo hanno la caratteristica di essere evidence-based, di avere alle spalle anni di sperimentazione condotta con le metodologie tipiche della ricerca scientifica e quindi di basarsi sui risultati emersi dal confronto con il mondo reale e non già da semplici presupposti teorici.

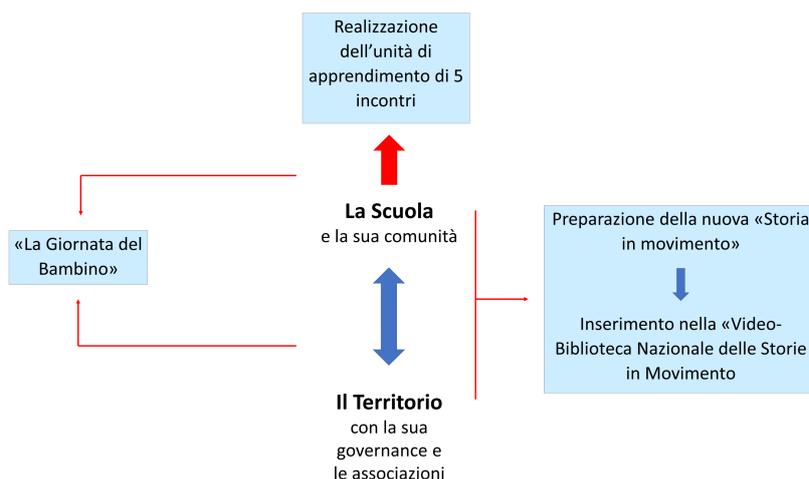
Il progetto coinvolge le Scuole dell'Infanzia, le Famiglie, il Terzo Settore e le Amministrazioni Pubbliche in uno sforzo collettivo che mira a rendere il movimento parte integrante della vita e dello sviluppo dei bambini italiani smontando le barriere fisiche e culturali che lo inibiscono.

Esso si basa su tre iniziative principali:

- 1- inserimento del movimento nella metodologia didattica degli insegnanti attraverso un percorso formativo innovativo e validato da anni di sperimentazione sul campo;
- 2- produzione da parte degli insegnanti di Storie in movimento ispirate a caratteristiche del Territorio (es.: legende, monumenti);
- 3- creazione di una video-biblioteca nazionale che raccoglierà il lavoro ideativo svolto dagli insegnanti e dai bambini partecipanti al progetto e che sarà d'esempio e guida per tutte le scuole dell'infanzia italiane;
- 4- coinvolgimento di scuola, amministrazioni pubbliche e associazioni del terzo settore nella realizzazione di un evento nazionale (la Giornata del bambino) ad alta visibilità che mostrerà

l'importante ruolo della Sua Scuola nel processo di innovazione formativa e culturale ad alto impatto sulla salute e sullo sviluppo motorio, cognitivo e sociale dei bambini.

La figura che segue mostra le interazioni che Scuola e Territorio (intesa come comunità di famiglie e associazioni e Amministrazione pubblica) avranno con il progetto che consentiranno di potenziare le collaborazioni a vantaggio dei bambini.



La Scuola e la formazione degli insegnanti

Tradizione e cultura hanno ostacolato in Italia (ma non negli altri paesi europei) l'utilizzo del movimento come strumento didattico e di crescita per l'infanzia. La modestia della preparazione specifica in ambito di didattica per il movimento impartita da Università e altri enti formativi rende assolutamente necessario un processo di formazione specifico.

Fin all'edizione 2012-13, il progetto formativo da noi sperimentato e validato guida gli insegnanti nella realizzazione di 5 unità didattiche seguendo le indicazioni proposte in tre manuali didattici elaborati dai ricercatori del Centro di Ricerca. Con l'ausilio dei manuali, gli insegnanti hanno sperimentato in pratica come fare a utilizzare il movimento dei bambini per promuoverne il sano sviluppo motorio, le capacità cognitive e l'interesse per la scienza.

Con il nuovo progetto, proponiamo agli insegnanti un approccio integrato. La metodologia didattica a cui verranno formati è quella dello **“Storytelling in movimento”** sperimentata e validata negli anni scorsi ma abbiamo introdotto significative innovazioni.

Innanzitutto, l'utilizzo del manuale (il primo al primo anno e successivamente gli altri due con il proseguo del progetto triennale) su cui si basa la guida alla progettazione dell'unità di apprendimento di 5 incontri, nel nuovo progetto si integrerà con interventi online effettuati dai ricercatori del Centro

di Ricerca che gli insegnanti potranno seguire da casa propria e dall'utilizzo per l'intero processo formativo di una piattaforma Moodle specificamente dedicata al progetto. Essa consentirà agli insegnanti di essere seguiti e di confrontarsi a livello individuale con i ricercatori del Centro di Ricerca che fungeranno da veri e propri tutor della formazione.

Un ulteriore, nuovo e importante compito consiste nell'affidare agli insegnanti al termine dell'esecuzione dei 5 incontri il compito di "creare" una **nuova "storia in movimento" ispirandosi a leggende, tradizioni, storie locali** (per esempio ispirate da un monumento, dal nome della scuola, ecc.). In questo modo la didattica esce dalla scuola e trae spunti integrandosi con il Territorio. La storia potrà essere preparata in forma di testo o di video e sarà inserita nella Video-biblioteca pubblica del progetto che verrà messa a disposizione del MIUR e degli insegnanti di tutta Italia.

I vantaggi che questo intervento di formazione "partecipata" degli insegnanti porterà alla Sua Scuola riguardano l'ampliamento delle competenze professionali dei Suoi insegnanti in un ambito fino ad ora trascurato in Italia ma oggi considerato di importanza strategica a livello Europeo. La Sua Scuola sarà in futuro in grado di offrire ai bambini e alle famiglie piani formativi innovativi basati sulle competenze evidence-based acquisite dalla Scuola attraverso il progetto

Le attività svolte con i 5 incontri previsti in associazione con il manuale fornito e con le nuove "storie" preparata dalla Scuola saranno parte di una pubblicazione che verrà mostrata pubblicamente in occasione della Giornata del Bambino.

In tutte queste fasi, l'insegnante sarà seguito passo-passo dal tutor didattico del Centro di Ricerca. Gli effetti previsti sono: 1- acquisizione da parte dei bambini di esperienze motorie atte a potenziarne le competenze motorie di base fondamentali per una vita attiva anche in età adulta; 2- aumento delle competenze professionali degli insegnanti della Sua Scuola; 3- visibilità a livello nazionale per la scuola e gli autori della "storia in movimento" grazie all'inserimento nella video-biblioteca che verrà messa a disposizione del MIUR e degli insegnanti di tutta Italia; 4-potenziamento delle relazioni con l'Amministrazione Pubblica che può essere resa partecipe della "storia" e che, attraverso la diffusione nazionale della stessa, potrà diffondere utili e interessanti informazioni relative al proprio Territorio.

Separatamente forniamo informazioni dettagliate sull'organizzazione del percorso formativo, sui compiti degli insegnanti e sulle modalità di riconoscimento dell'impegno profuso.

La Scuola e la Giornata del Bambino

La Giornata del Bambino nasce da un'esperienza pluriennale condotta dai ricercatori del Centro di

Ricerca in collaborazione con Scuole e Amministrazioni Comunali. L'evento è occasione per le famiglie di apprendere il profondo significato dell'educazione al movimento che la Scuola fornisce ai loro bambini, per apprezzare lo sforzo organizzativo e lo sviluppo delle competenze didattiche. La partecipazione di associazioni e dell'Amministrazione del Territorio all'organizzazione dell'evento sono occasione per ribadire il ruolo centrale della Formazione e della Scuola nel benessere dei cittadini che parte con gli interventi evidence-based effettuati con l'infanzia.

Anche in questo caso, il piano di lavoro delle attività svolte in occasione della Giornata del Bambino e le modalità di svolgimento saranno definiti e tutorati dai ricercatori del Centro di ricerca.

Gli aspetti amministrativi

Perché la Scuola sia parte del progetto occorre, per motivi legati alla Fondazione con i bambini che la stessa sia inserita nella piattaforma Chairos (compilazione di un modulo informatico richiesta per tutti i partecipanti dei progetti promossi dalla Fondazione stessa); nel caso la Scuola fosse già inserita la procedura risulta molto semplificata. Abbiamo predisposto un file allegato con le indicazioni. Il promotore locale da cui Lei è informato sul progetto potrà fornire ulteriori informazioni su questi aspetti amministrativi.

Poiché l'elenco delle Scuole partecipanti dovrà essere fornito entro la fine del mese di giugno, chiediamo alle Dirigenze che si trovano impossibilitate a compilare la modulistica Chairos entro tale termine, di inviare un breve messaggio (anche per sola email) alla segreteria organizzativa del progetto, attraverso l'indirizzo eleonora@fondazionegabrielecardinaletti.it, in cui si affermi la volontà della Scuola a partecipare, indicando nome e cognome degli insegnanti che vorranno partecipare al progetto.

Riconoscimento dell'impegno degli insegnanti

Agli insegnanti che hanno partecipato a tutti gli incontri di formazione online, che hanno realizzato gli incontri con i bambini documentandone la realizzazione (diario), prodotto la nuova "Storia in movimento", attivamente partecipato alla "Giornata del bambino" e risposto in modo esatto ad un minimo delle domande con risposta a scelta multipla, viene riconosciuto un impegno orario pari a 60 ore.

Per gli insegnanti che producono in formato video la Storia in movimento ispirata al Territorio e che verrà inserita nella videoteca delle Storie in Movimento, vengono riconosciuti ulteriori 15 ore di impegno formativo.

Informazioni ulteriori sull'organizzazione del corso, sulle attività di formazione previste per gli insegnanti e sul supporto che ad essi verrà fornito dai tutor anche in occasione della stesura della nuova "storia in movimento", nonché sulle modalità di iscrizione al corso e di verifica saranno fornite in modo dettagliato agli insegnanti stessi.

Si ribadisce la volontà del progetto di considerare la comunità scolastica vero responsabile di questo cambiamento culturale che vogliamo caratterizzi la Scuole dell'Infanzia. Saranno i dirigenti scolastici a fornire i nomi degli insegnanti che, a nome della Scuola, parteciperanno al progetto.

Per motivi organizzativi chiediamo di esprimere in modo formale (iscrivendo la Scuola nella piattaforma Chairis, o esprimendo con lettera/messaggio ufficiale) l'intenzione di aderire al progetto stesso. Il promotore locale è a Vostra disposizione per qualunque domanda abbiate.

Ringraziando per l'attenzione, si inviano i più cordiali saluti



Prof. Guido Francesco Fumagalli
Centro di Ricerca sullo Sviluppo Motorio nell'Infanzia 0-6 anni



Andrea Cardinaletti
Fondazione Gabriele Cardinaletti Onlus



Giorgio Buzzavo
ASD Laboratorio 0246 no profit